



Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile – DRPC Sicilia
Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 - *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”.*

O.C.D.P.C. n. 857 del 03.02.2022 - *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018”.*

OCDPC n. 1007 del 21.06.2023 - *“Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018”.*

Cod. 1007_CT_051 *“Lavori di messa in sicurezza dell’alveo per cedimento anelastico degli argini naturali ed artificiali al fine di ripristinare la corretta funzionalità idraulica”* nel Comune di Catania - importo complessivo € 1.100.000,00. CUP: D66C23000090002

Cod. 1007_CT_052 *“Fiume sotterraneo Amenano messa in sicurezza dei profili piezometrici del fiume Amenano nella tratta tombata che va da Piazza Duomo al fine di ripristinare le condizioni normali di deflusso”* nel Comune di Catania - importo complessivo € 600.000,00. CUP: D61G23000160002

Nomina Soggetto Attuatore

DISPOSIZIONE n. 333 del 26/03/2024

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DRPC SICILIA

- Visto** l'art. 107 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n°112;
- Visto** Il D.L. 7 settembre 2001, n° 343 convertito con modifiche dalla L. 9 novembre 2001, n°401;
- Visto** il D. Lgs. 02.01.2018, n° 1 *“Codice della protezione civile”*;
- Visto** il D.P. Reg. 13 febbraio 2023, n. 439 con il quale, in esecuzione alla Delibera di Giunta Regionale n. 74 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici a partire dal giorno 2 ottobre 2018 in Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- Vista** la OCDPC del 15.11.2018 n. 558 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”.*
- Visto** l’art.1, comma 1, della OCDPC 558/2018, che prevede la nomina del Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui alla medesima ordinanza;
- Visto** l’art.1, comma 2, della OCDPC 558/2018 che prevede, per l’espletamento delle attività di cui in ordinanza, che il Commissario delegato, Dirigente generale del DRPC Sicilia, possa individuare

sogetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- Vista** la OCDPC 558/2018 e in particolare l'art. 2 comma 2 che prevede l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- Vista** la OCDPC 558/2018 e in particolare l'art. 4 affidamenti D. Lgs.50/2016, al procedimento L. 241/90 e ss.mm. e ii. e alla trasparenza;
- Vista** la nota n. 62568 del 29.11.2018 con la quale il Commissario delegato ha chiesto l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Palermo;
- Vista** la nota MEF-RGS 20976 del 03.12.2018 che autorizza l'apertura della contabilità speciale n. 6109 intestata a "C.D. DIR.P.CIV. Sicilia- O.558-18";
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.11.2019, pubblicata sulla Gazzetta serie Generale n. 281 del 30.11.2019 con la quale viene prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, di dodici mesi, lo stato di emergenza nei territori delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della Provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 8 al 11 novembre 2018;
- Vista** la Legge n. 159 del 27.11.2020 art. 1 comma 4-duodevices, pubblicata sulla Gazzetta serie Generale n. 300 del 03.12.2020 con la quale, in considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'art. 24, comma 3 del codice della protezione civile, di cui al D. Lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, viene prorogato di ulteriori dodici mesi;
- Visto** il D.L. del 17 marzo 2020 n.18 (c.d. Decreto Cura Italia) convertito con modificazioni in Legge del 24 aprile 2020 n. 27;
- Visto** l'art. 207 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 (c.d. Decreto Rilancio) convertito in Legge del 17 luglio 2020 n. 77;
- Vista** la decisione di esecuzione della Commissione Europea "C(2019)7564 final" del 18 ottobre 2019 (CCI 2018IT16SPO001), a valere sui fondi (FSUE) di cui al Regolamento (CE) n 2012/2002 del 11 novembre 2002 recante "*Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Siciliana nei mesi di ottobre e novembre 2018*";
- Vista** la OCDPC 857 del 03.02.2022 recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018*";
- Visto** l'art. 2, comma 2, della OCDPC 857/2022 il quale prevede che il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana già individuato ai sensi dell'art.1, comma 2 della OCDPC 857/2022 è individuato quale soggetto responsabile anche delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della OCDPC 857/2022;
- Visto** l'art. 2, comma 4, della OCDPC 857/2022 il quale prevede che il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Sicilia utilizzi le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6109, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018, che viene al medesimo intestata;
- Vista** la OCDPC n. 1007 del 21.06.2023 "*Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018*".
- Visto** l'art. 1, comma 1, della OCDPC 1007/2023 il quale prevede che per assicurare il completamento degli interventi volti al superamento delle emergenze di cui ai provvedimenti precedentemente richiamati a fronte degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, carburanti e

dei prodotti energetici registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16 del terzo periodo del codice degli appalti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*con le modifiche apportate dall'art.41 comma 13 del D. Lgs 36/2023*), è autorizzata la rimodulazione dei relativi piani;

Considerato che l'art. 1, co. 3, della OCDPC 1007/2023 prevede che alle rimodulazioni autorizzate ai sensi del suddetto articolo si fa fronte nei limiti e mediante impiego delle risorse del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea stanziato per lo specifico contesto emergenziale, con fondi residui già allocate nella contabilità speciale in conseguenza della completa rendicontazione del contributo assegnato;

Visto l'art. 1, co. 4, della OCDPC 1007/2023, il quale prevede che al fine di consentire la realizzazione di ulteriori interventi aventi nesso di causalità con le emergenze di cui ai provvedimenti richiamati in premessa e finalizzati alla riduzione del rischio residuo, il Soggetto responsabile è altresì autorizzato a predisporre, nell'ambito delle risorse di cui al comma 3, un'integrazione del piano degli interventi, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0000150-02/01/2024 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stato approvato il Piano della OCDPC 1007/2023, predisposto dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana per gli investimenti proposti;

Vista la nota DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0006132-05/02/2024 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stato approvato l'ulteriore stralcio del Piano della OCDPC 1007/2023, predisposto dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana per gli investimenti proposti;

Considerato che in ottemperanza a quanto previsto nella richiamata ordinanza, il Piano approvato tiene conto delle risorse del F.S.U.E. 2018, derivanti dalla rendicontazione del contributo assegnato, nonché delle ulteriori economie a valere sul Fondo per le emergenze nazionali (F.E.N.) alla data di scadenza della contabilità speciale ex OCDPC n.558/2018;

Considerato che si è data piena attuazione alla procedura prevista dall'art.1, comma 5 e comma 6 del medesimo articolo dell'ordinanza, rispettivamente con Disposizione n. 736 del 21 settembre 2023 e con Disposizione n. 977 del 30 novembre 2023;

Considerato che nel Piano degli investimenti approvato predisposto dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana sono ricompresi, tra gli altri:

- intervento al n. 65, individuato con codice 1007_CT_051 denominato "*Lavori di messa in sicurezza dell'alveo per cedimento anelastico degli argini naturali ed artificiali al fine di ripristinare la corretta funzionalità idraulica*", nel Comune di Catania;
- intervento al n. 66, individuato con codice 1007_CT_052 denominato "*Fiume sotterraneo Amenano messa in sicurezza dei profili piezometrici del fiume Amenano nella tratta tombata che va da Piazza Duomo al fine di ripristinare le condizioni normali di deflusso*", nel Comune di Catania;

Viste le Circolari del Dipartimento Regionale Tecnico n. 86313/DRT del 04.05.2016 di applicazione del D.L.50/2016 e ss.mm.ii. e n. 113312/DRT del 26.05.2017 recante prime indicazioni applicative al d.lgs. n.56/2017;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e successive mm.ii.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*" per la parte ancora vigenti;

Visto il D.P. 31 gennaio 2012, n.13, Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n°12 ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 21 maggio 2019 n.7 e successive mm.ii.;

Vista la legge 14 giugno 2019 n°55 pubblicata sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2019 "*Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 18 aprile 2019, n°32, recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

Visto il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

- Vista** la L.R. 12 ottobre 2023 n.12 di recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n.36 del 31 marzo 2023, con le modifiche apportate alla L.R. n.12/2011;
- Considerato** che occorre nominare quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della OCDPC 558/2018 per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione degli interventi in parola, il Sindaco del Comune di Catania;
- Ritenuto** di dover provvedere al riguardo;
- Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto;**

DISPONE

- Art. 1.** La nomina, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della OCDPC n. 558/2018, del Sindaco del Comune pro tempore del Comune di Catania quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione degli interventi denominati:
- *“Lavori di messa in sicurezza dell'alveo per cedimento anelastico degli argini naturali ed artificiali al fine di ripristinare la corretta funzionalità idraulica”* nel Comune di Catania, individuato con codice 1007_CT_051, ricompreso nel Piano degli interventi della OCDPC 1007/2023 per l'importo di € 1.100.000,00;
 - *“Fiume sotterraneo Amenano messa in sicurezza dei profili piezometrici del fiume Amenano nella tratta tombata che va da Piazza Duomo al fine di ripristinare le condizioni normali di deflusso”* nel Comune di Catania, individuato con codice 1007_CT_052, ricompreso nel Piano degli interventi della OCDPC 1007/2023 per l'importo di € 600.000,00;
- Art. 2.** Il Soggetto Attuatore dovrà procedere speditamente nelle varie fasi, fra cui la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), adottando le procedure di legge consentite al fine della celere realizzazione dell'intervento, con l'urgenza del caso.
- Il Soggetto Attuatore dovrà dare tempestiva comunicazione a questo Ufficio di ogni atto adottato e documento anche ponendo per conoscenza questo Dipartimento tra gli indirizzi della nota.
- Nei casi accertati di omissione di comunicazioni rilevanti, di ritardi ingiustificati o di anomalie nel procedimento, questo Ufficio si riserva la facoltà di variare il Soggetto Attuatore.**
- Art. 3.** Il Responsabile del Progetto dovrà richiedere il CIG sul profilo ANAC della Stazione Appaltante del Soggetto Attuatore, indicando di agire per conto della OCDPC 558/2018 C.F. 97340120829 fino alla *stipula ed esecuzione del contratto*;
- Art. 4.** Le somme graveranno sulla contabilità speciale n. 6109 intestata a “C.D. DIR.P.CIV. Sicilia-O.558-18” e verranno trasferite sul conto di Tesoreria Unica al Soggetto Attuatore a seguito della trasmissione dei documenti giustificativi della spesa;
- Art. 5.** Il Soggetto Attuatore è obbligato alla rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 1/2018, trasmettendo a questo DRPC giustificativi e relative verifiche previste per norma (DURC, Equitalia, antimafia, etc.).
- Art. 6.** La presente Disposizione sarà notificata al Sindaco del Comune di Catania in qualità di Soggetto Attuatore e trasmessa al Servizio S.11 - “Servizio Regionale di protezione civile per la Provincia di Catania” di questo DRPC.
- Art. 7.** La presente disposizione sarà pubblicata con le applicazioni dell'art. 20 del D.lgs n. 36/2023 e del D.lgs.33/2013 sul sito istituzionale del DRPC Sicilia.

Il Funzionario Direttivo
arch. Valentino Marchesini

Il Dirigente del Servizio S.11
dott. Marco Sanfilippo

Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia
ing. Salvatore Cocina